CIRCOLARE DI STUDIO 5/2024
Taranto, 7 giugno 2024

SIGNORI CLIENTI
LORO SEDI
Fonti: IPSOA QUOTIDIANO

Ferie non godute anno 2022: obbligo di fruizione delle ferie e pagamento contributi INPS

La corretta gestione delle ferie del personale dipendente è uno dei principali doveri a cui è vincolata l'azienda, in quanto il loro godimento è un diritto inalienabile di ogni dipendente garantito anche dalla nostra Carta costituzionale.

Entro il 30 giugno 2024, le aziende dovranno verificare che i propri dipendenti abbiano goduto di tutte le ferie maturate nell'anno 2022: questo sia per il rispetto della normativa che prevede il completo godimento delle ferie annuali entro i 18 mesi successivi alla fine dell'anno di maturazione, sia per evitare il pagamento anticipato dei contributi sul monte ferie non goduto dai dipendenti.

Analizziamo di seguito questi due aspetti:

- **RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL GODIMENTO DELLE FERIE** – ai sensi del D. Lgs 66/2003, i datori di lavoro devono monitorare che i propri dipendenti abbiano completato la fruizione delle ferie maturate nel 2022 entro il termine del 30/06/2024 (18 mesi successivi al 31/12/2022).
  Qualora ciò non accada, il datore di lavoro sarà esposto alle seguenti sanzioni amministrative:
  - **SOSPENSIONE DEL DURC PER 3 MESI DALLA DATA DELL'ULTIMO RILASCIO**, nel caso in cui la violazione riguardi più del 20% del personale dipendente in azienda;

- **SANZIONE PECUNIARIA** da 120 a 720 euro per ciascun lavoratore cui si riferisce la violazione; gli importi aumentano nel caso in cui la violazione si riferisca a più di 5 dipendenti o si protragga per almeno 2 anni (da 480 a 1800 euro per dipendente) ovvero si riferisca a più di 10 dipendenti o si protragga per almeno 4 anni (da 960 a 5400 euro per dipendente);

- **OBBLIGO CONTRIBUTIVO SUL MONTE FERIE NON GODUTE:** mentre le sanzioni riportate precedentemente verranno comminate in caso di controllo degli organi ispettivi, il pagamento dei contributi INPS sulla retribuzione calcolata sul monte ferie non godute dell'anno 2022 **scatterà in automatico**; con il cedolino paga di luglio, verranno liquidati i contributi INPS sul monte ferie anno 2022 non godute di ogni dipendente che saranno versati all'INPS con l'F24 in scadenza il 20 agosto 2024, unitamente alle ritenute fiscali e contributive del mese di luglio 2024.
  Precisiamo che si tratta comunque di un **anticipo contributivo,** in quanto questi contributi saranno recuperati man mano che il dipendente godrà di queste ferie nel corso dei mesi successivi.

L'obbligo di pagamento di questi contributi viene sospeso nel caso in cui la mancata fruizione fruizione scaturisca da una sospensione del rapporto (maternità obbligatoria e/o facoltativa, malattia, CIG).

Alla luce di quanto esposto, si invitano i datori di lavoro a verificare periodicamente la corretta fruizione delle ferie del personale dipendente.

Lo Studio è a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione.

* * *

Ricordiamo che la presente circolare informativa, così come le precedenti, è consultabile e scaricabile nella sezione "Archivio Circolari" del nostro sito www.associatinvt.it

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners